



## **Scongiurato il pericolo di trasferimento dei detenuti dell'Istituto Gozzini di Firenze**

### **La Regione Toscana individua un'altra struttura per istituire la REMS Fondamentale l'intervento dell' "Osservatorio Carcere" UCPI I ringraziamenti della direttrice del Gozzini anche a nome dei detenuti**

Apprendiamo che la Regione Toscana ha rinunciato ad allestire all'interno della Casa Circondariale Mario Gozzini di Firenze la REMS a vigilanza rafforzata destinata ad accogliere parte dei malati attualmente internati presso l'OPG di Montelupo Fiorentino.

Alla fine, ha prevalso il buon senso ed hanno trovato ascolto le numerose voci critiche che, come quella espressa nel nostro comunicato di qualche giorno fa, avevano denunciato che si trattava di una soluzione non solo eccentrica rispetto allo spirito della riforma sulla chiusura degli OPG – che certo non mira a trasferire i malati all'interno di strutture penitenziarie – ma che avrebbe anche compromesso la sopravvivenza di un Istituto, il Mario Gozzini, meglio noto come Solliccianino, che, nonostante abbia accusato negli ultimi anni il peso della generale condizione di sovraffollamento del sistema penitenziario, continua a costituire un modello positivo di trattamento avanzato.

Lunedì 20 aprile u.s., una nostra delegazione aveva fatto visita a Solliccianino e raccolto dalla viva voce dei detenuti di quella struttura le ansie ed i timori per il proprio futuro che essi stessi avevano espresso anche in due lettere aperte alle istituzioni diffuse in quei giorni.

Siamo lieti che i loro appelli e il nostro, non siano caduti nel vuoto e che si sia scongiurato il rischio della chiusura di un istituto nel quale i detenuti sono talmente impegnati nelle attività del trattamento organizzate dall'amministrazione, da non ricordare neppure, come abbiamo potuto constatare direttamente nel corso della nostra visita, quali siano gli orari previsti per la fruizione dell'ora d'aria.

Riscontriamo con soddisfazione i ringraziamenti della direttrice e dei detenuti, che potranno continuare la loro attività rieducativa, che sarebbe stata follia interrompere.

Roma, 29 aprile 2015

Il Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane  
Avv. Beniamino Migliucci

Il Responsabile dell'Osservatorio Carcere UCPI  
Avv. Riccardo Polidoro

Il Referente dell'Osservatorio Carcere  
presso la Camera Penale di Firenze  
Avv. Luca Maggiora